

**Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra il Ministero dello Sviluppo economico e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia inerenti all'affidamento delle attività di gestione del Fondo Competitività – linea Sulcis e di attuazione dei Bandi regionali e/o territoriali**

tra

Il Ministero dello sviluppo economico, con sede in Viale America 201, 00144 Roma, (CF 80230390587) legalmente rappresentato dal titolare della Divisione VII *“Interventi per ricerca, innovazione e grandi progetti di investimento”* della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese ing. Antonio Martini,

e

INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A, di seguito denominata “INVITALIA”, con sede in via Calabria, 46, 00187 Roma (C.F. 05678721001), legalmente rappresentata dal Responsabile Incentivi e Innovazione prof. Ernesto Somma,

**VISTO**

- gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate, coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge 30 giugno 1998, n. 208 e al Fondo istituito dall'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96;
- che la Regione Autonoma della Sardegna ha a disposizione risorse del “Fondo di competitività – Linea Sulcis che intende impiegare per sostenere le imprese che hanno partecipato ai Bandi territoriali della Regione;

**PREMESSO CHE**

- Il Decreto Legislativo del 9 gennaio 1999, n. 1 che ha disposto la costituzione di Sviluppo Italia S.p.A., società a capitale interamente pubblico, successivamente denominata "Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A." , di seguito anche "Invitalia", la quale persegue, tra l'altro, lo scopo di "promuovere attività produttive, attrarre

investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa" ed, altresì, "dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari";

- In particolare, l'articolo 2, comma 5, del citato Decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, e ss.mm.ii, che prevede che con apposite convenzioni siano disciplinati i rapporti con le amministrazioni statali interessate e Invitalia, utili per la realizzazione delle attività proprie della medesima e di quelle, strumentali al perseguimento di finalità pubbliche, che le predette amministrazioni ritengano di affidare, anche con l'apporto di propri fondi, alla medesima società e dispone che il contenuto minimo delle convenzioni è stabilito con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza Unificata Stato-Regioni-Autonomie Locali;
- L'articolo 1, comma 460, della Legge dicembre 2006 n. 296 che demanda al Ministro dello Sviluppo Economico la definizione, con apposite direttive, delle priorità e degli obiettivi e della società, l'approvazione delle linee generali di organizzazione interna, del documento previsionale di gestione e, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dello Statuto e l'individuazione con proprio decreto, degli atti di gestione ordinaria e straordinaria della società e delle sue controllate dirette ed indirette che, ai fini della loro efficacia e validità necessitano della preventiva approvazione ministeriale; in particolare, l'art. 2 comma 6 del Dlgs n. 1/1999, come sostituito dall'art. 1, comma 463, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che i diritti dell'azionista "sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico. Il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze nomina gli organi della società e ne riferisce al Parlamento".
- La Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2007) ed in particolare, le disposizioni di cui all'art. 1, commi da 459 a 463, in base alle quali Invitalia è sottoposta a penetranti atti di controllo e d'indirizzo da parte dello Stato per quanto concerne la governance, l'organizzazione e l'attività da essa svolta;
- La Direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministro dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 1, comma 461, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante priorità ed obiettivi per l'Agenzia nonché indirizzi per il piano di riordino e dismissione delle partecipazioni societarie e per la riorganizzazione interna della stessa e, in particolare, il punto 2.1.1, in cui l'Agenzia è individuata quale ente strumentale dell'amministrazione centrale volto, tra l'altro, a "favorire l'attrazione di

investimenti esteri di qualità elevata in grado di dare un contributo allo sviluppo del sistema economico e produttivo nazionale";

- L'art. 19, comma 5, del Decreto Legge 1 luglio 2009 n. 78, convertito, con modificazioni della Legge 3 agosto 2009 n. 102, che prevede che "le amministrazioni dello Stato cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico su cui le predette amministrazioni, esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'amministrazione dello Stato. Gli oneri di gestione e le spese di funzionamento degli interventi relativi ai fondi sono a carico delle risorse finanziarie dei fondi stessi";
- L'art. 55 bis del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n.1, convertito, con modificazioni, della Legge 24 marzo 2012 n. 27, che prevede che "ai fini della realizzazione d'interventi riguardanti le aree sottosviluppate del Paese, con particolare riferimento a quelli di rilevanza strategica per la coesione territoriale finanziati con risorse nazionali, dell'Unione Europea e dal fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88, anche mediante finanza di progetto, le amministrazioni centrali competenti possono avvalersi per le occorrenti attività economiche, finanziarie e tecniche, comprese quelle di cui all'art. 90 di cui al D.lgs 12 aprile 2006, n. 163, delle convenzioni stipulate con l'Agenzia di cui al D.lgs 9 gennaio 1999, n. 1, e successive modificazioni";
- L'art. 33, comma 12 del Decreto Legislativo 12 settembre 2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, come modificato dall'art. 11, comma 16 quater, lettera b), del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125, che definisce l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti S.p.a. quale società in house dello Stato;
- L'art.5 del D.lgs 50/2016 che definisce i principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti ed amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico, individuando le condizioni necessarie per la configurazione di un soggetto quale organismo in house di un'amministrazione pubblica, e l'art. 38, comma 1, che iscrive di diritto Invitalia nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate;
- Gli artt. 29 e 192, comma 3, del Decreto Legislativo 50/2016 e l'art. 1, comma 32 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 relativamente agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture;

- Il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, 4 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 19 settembre 2018, n. 218 recante "individuazione degli atti di gestione ordinaria e straordinaria, dell'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. e delle sue controllate dirette ed indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale", che aggiorna il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 18 settembre 2007, tenendo conto del mutato contesto di riferimento e delle modifiche normative intervenute, al fine di assicurare l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle amministrazioni statali committenti;
- La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 3 agosto 2018, n. 179, recante "aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a., in attuazione dell'art. 9 bis, comma 6 del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69" e in particolare, dell'art. 1, comma 3, lett. q), ai sensi del quale il Ministero dello Sviluppo Economico si impegna a trasmettere annualmente alla competente struttura del Ministero dello Sviluppo Economico un resoconto sullo stato di attuazione della presente convenzione con indicazione delle somme erogate e di quelle da erogare e delle ulteriori informazioni utili ai fini del monitoraggio sull'andamento delle attività di Invitalia;
- La Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 484 del 30 maggio 2018 che dispone l'iscrizione fra le altre amministrazioni, del Ministero dell'Università e della Ricerca nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, di cui all'art. 192, comma 1, D.lgs n. 50/2016, in ragione degli affidamenti nei confronti della società in house Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a., attestando che per Invitalia ricorrono tutte le condizioni previste dall'art. 5 comma 1 del D.lgs 50/2016, atteso che la società medesima oltre ad essere partecipata al 100% dallo Stato, è assoggettata, ai sensi della normativa vigente, al controllo analogo del Ministero dello Sviluppo Economico che lo esercita congiuntamente con le altre amministrazioni dello Stato;
- Il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 27 giugno 2017 ha approvato le modifiche agli artt. 1 e 4 dello Statuto dell'Agenzia per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. deliberate dall'assemblea totalitaria straordinaria in data 7 giugno 2017; ai sensi dell'art. 1 dello statuto dell'Agenzia per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a, la società "svolge attività strumentale all'amministrazione centrale" e può essere più brevemente denominata "Invitalia S.p.a.";

- Ai sensi dell'art. 4 comma 1 dello Statuto di Invitalia S.p.a. "la società ha per oggetto lo svolgimento di attività prevalentemente finanziarie al fine della promozione dello sviluppo e della competitività del sistema Paese e in particolare, della convergenza del Mezzogiorno verso le aree più avanzate attraverso le attività previste dalle disposizioni vigenti";
- Ai sensi dell'art. 4 comma 4 dello statuto dell'Agenzia, la società quale soggetto attuatore di programmi, progetti e strumenti, può essere destinataria di finanziamenti nazionali e dell'Unione Europea;
- L'art. 4 comma 7, dello Statuto di Invitalia, allo scopo di garantire l'osservanza della condizione posta dall'art. 5 comma 1, lett b) e comma 7 del Dlgs n. 50/2016 stabilisce che "oltre l'80% del fatturato della società deve essere effettuato nello svolgimento di compiti ad essa affidati, sulla base della normativa vigente e di appositi atti convenzionali di cui al Dlgs 9 gennaio 1999, n. 1, dal Ministero dello Sviluppo Economico e/o da altre amministrazioni dello Stato; la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economia di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società";
- Che con nota del 28 ottobre 2019, prot. n. 0145146, Invitalia ha comunicato alla Direzione Generale per la vigilanza sugli enti cooperativi, sulle società e sul sistema camerale del Ministero dello Sviluppo Economico l'attestazione di aver realizzato nel periodo 2016-2018 oltre l'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle amministrazioni dello Stato, quale condizione prevista dall'art. 5 comma 1 lett b) e comma 7 del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Con nota del 19 novembre 2019, prot. 328196, la Direzione Generale per la vigilanza sugli enti cooperativi, sulle società e sul sistema camerale del Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato ad Invitalia l'esito positivo della verifica annuale svolta in relazione all'effettiva sussistenza del requisito di cui all'art. 5 comma 1 lett. b) del Dlgs n. 50/2016;
- L'art. 53, comma 16 ter, del Dlgs 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190;
- L'art. 1, comma 3, lett. o) della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 relativo agli obblighi di pubblicazione concernente i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, in base a quanto previsto dagli artt. 29 e 192, comma 3 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 1 comma 32, della Legge 6 novembre 2012 n. 190;

#### **CONSIDERATO CHE**

- l'articolo 2, comma 1, 1-bis e 1-ter, del D.L. 8 luglio 2010, n.105, così come modificato dalla legge di conversione 13 agosto 2010, n. 129, consente al Ministero dello sviluppo economico di attribuire, mediante convenzione – al fine di assicurare, senza soluzione di continuità e in posizione di terzietà, secondo i principi del diritto dell'Unione Europea, l'attuazione dei programmi europei di propria competenza – le relative funzioni di assistenza tecnica e di accompagnamento ad Invitalia;
- Invitalia affianca il Ministero dello Sviluppo Economico nelle funzioni di governance ed è dunque un interlocutore costante per gli enti locali e per tutti gli attori pubblici e privati interessati alle iniziative di gestione di agevolazioni ed incentivi alle imprese;

## VISTO

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/19 del 28 ottobre 2015 “Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 – Competitività delle imprese. Linee guida per la definizione degli strumenti attuativi e prima applicazione” con la quale è stata autorizzata la costituzione del Fondo di Competitività delle imprese che opera con risorse regionali, nazionali e dei programmi operativi europei attraverso le seguenti linee di intervento:
  - Linea attuazione Piano Sulcis
  - Linea Prestiti
  - Linea Bandi
- l'Accordo di Finanziamento per lo Strumento di Ingegneria Finanziaria “Fondo di competitività delle Imprese”, sottoscritto in data 29 dicembre 2015 prot. n. 12537 30 dicembre 2015, tra Regione Autonoma della Sardegna e Società Finanziaria Regione Sardegna (SFIRS) S.p.A la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/36 del 28 ottobre 2015 "Piano Sulcis. Modalità operative per l'attuazione degli interventi incentivi e ricerca di cui alla Deliberazione CIPE n. 31/2015", con la quale è stato approvato il versamento nel Fondo Competitività, in considerazione delle sue finalità di promozione di investimenti innovativi, delle risorse disponibili per l'area di intervento incentivi alle attività produttive, pari a euro 32,7 milioni mediante la creazione di un'apposita linea dedicata all'attuazione del Piano Sulcis;
- la nota prot. n. 9091 del 18 dicembre 2019, con cui il Centro Regionale di Programmazione della Regione Autonoma della Sardegna ha richiesto formalmente alla Presidenza della Regione, con

copia al Ministero dello Sviluppo Economico ed Invitalia, di volersi continuare ad avvalere, successivamente al 31 dicembre 2019, del supporto di Invitalia;

- la nota prot. n. 446 del 9 gennaio 2020 con la quale la Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna comunicava il suo benestare alla richiesta di prosecuzione della collaborazione di Invitalia.
- l'accordo tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Autonoma della Sardegna in cui le parti concordano di affidare le attività oggetto dello stesso ad Invitalia, sottoscritto in data 17 settembre 2020;
- la nota prot. 0238939 del 22 settembre 2020 in cui Invitalia inviava al Ministero dello Sviluppo Economico la proposta tecnica sulle attività;
- la nota prot. 0141612 del 22 settembre 2020 in cui il Ministero dello Sviluppo Economico comunicava l'approvazione della stessa proposta tecnica;
- la nota prot. n. 0036671 del 26 novembre 2020, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico- Segretariato Generale ha rilasciato l'autorizzazione prevista ai sensi del punto 4.2.2. della direttiva del Ministro dello Sviluppo economico del 27 marzo 2007 e dell'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 4 maggio 2018;
- la delega di firma della presente Convenzione come da Registro ufficiale prot. 320400 del 11 dicembre 2020 attribuita dal dr. Giuseppe Bronzino Direttore Generale per gli Incentivi alle Imprese all'ing. Antonio Martini, titolare della Divisione VII "*Interventi per ricerca, innovazione e grandi progetti di investimento*" della stessa Direzione Generale per gli incentivi alle imprese;
- l'ulteriore nota prot. n. 0329041 del 18 dicembre 2020 con la quale il Dipartimento della Ragioneria dello Stato UCB Sviluppo Economico ha attestato che il provvedimento n. 320400 dell'11 dicembre 2020, relativo a codesta Convenzione, ha superato il riscontro preventivo amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo ed è stato registrato al numero 988 in data 18 dicembre 2020.

#### **CONSIDERATO ALTRESI'**

- che la disponibilità di risorse aggiuntive derivano dall'impiego a favore dell'area di intervento "Incentivi" di risorse addizionali destinate a finanziare le iniziative selezionate nei Bandi attivati per l'attuazione del Piano Sulcis attraverso risorse del Fondo Competitività previsto dalla deliberazione regionale n. 52/19 del 28 ottobre 2015;

- che la gestione dello strumento finanziario quale il Fondo Competitività – istituito con € 32,7 milioni ex FSC 2007-2013 e € 900.000,00 FSC da Delibera CIPE n. 4 2017 della voce Incentivi del Piano Sulcis attraverso le risorse regionali dello stesso Fondo Linea prestiti – è prevista con costi direttamente a carico dello stesso;
- che attraverso l'intervento del Fondo Competitività è stato possibile intervenire con finanziamenti specifici (prestiti) in favore delle imprese del territorio, con risorse a disposizione della Regione Autonoma della Sardegna della Linea Prestiti e Linea Bandi, in combinazione con le altre forme di sostegno (contributi a fondo perduto) attuate attraverso la Linea Piano Sulcis, incrementando complessivamente la dotazione di ulteriori euro 4.508.195, di cui euro 1.171.964 relativi a contratti di finanziamento già sottoscritti;
- che il Ministero dello Sviluppo Economico, attraverso le proprie strutture, concorre al finanziamento degli investimenti tramite il Piano Sulcis e fornisce gli opportuni indirizzi ad Invitalia, nonché assicura le attività di vigilanza e di coordinamento per l'attuazione;
- che la Regione Autonoma della Sardegna, attraverso le proprie strutture, contribuisce al cofinanziamento di iniziative selezionate tramite Avvisi in favore di imprese del territorio
- che Invitalia, attraverso le proprie strutture, garantisce il supporto alla gestione del Fondo Competitività per l'attuazione del Piano Sulcis

Tutto ciò visto, premesso e considerato le Parti convengono che

#### ARTICOLO 1

*(Premesse)*

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

#### ARTICOLO 2

*(Oggetto della Convenzione)*

1. Con la presente Convenzione, il Ministero dello Sviluppo Economico affida ad INVITALIA, che accetta:

- il supporto alla gestione del Fondo Competitività per l'attuazione del Piano Sulcis mediante la realizzazione delle seguenti attività:
  - coordinamento e controllo;
  - istruttoria delle domande;



- attuazione delle stesse ammesse nella sezione finanziamenti.
- il supporto alle attività connesse all'attuazione dei Bandi regionali e/o territoriali a favore delle imprese, per ottimizzare e creare sinergie derivanti dalla replicabilità della metodologia istruttoria dei bandi a favore delle imprese del Sulcis;

2. Tali attività vengono dettagliatamente descritte nel "Piano delle attività" (di seguito "Piano"), allegato alla presente convenzione sotto la lettera A). Il Piano prevede, fra l'altro, il dettaglio delle attività, le risorse umane e strumentali, i termini previsti per la conclusione delle attività, i responsabili dell'attuazione della presente Convenzione.

3. il Ministero dello Sviluppo Economico potrà inoltre affidare ad Invitalia, qualora si rendessero necessari, ulteriori incarichi oggetto di separata pattuizione.

### ARTICOLO 3

#### *(Modalità di attuazione)*

1. Per l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, INVITALIA si avvale nell'ambito della propria organizzazione, di adeguate strutture e figure professionali che abbiano maturato una adeguata e significativa esperienza nelle materie indicate nella presente Convenzione, nonché, nel rispetto delle normative vigenti, della collaborazione di consulenti/soggetti esterni laddove ne ricorra la necessità.

2. INVITALIA opererà secondo le esigenze e le direttive del Ministero dello Sviluppo Economico nel perseguimento degli obiettivi della presente Convenzione, nel pieno rispetto dei criteri di efficienza e funzionalità dell'attività amministrativa, di tutta la normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile in relazione alle attività oggetto della presente Convenzione.

3. Invitalia si impegna ad operare nel perseguimento degli obiettivi della presente Convenzione nel pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

### ARTICOLO 4

#### *(Obblighi di Invitalia)*

1. In esecuzione della presente Convenzione INVITALIA si impegna a:

- fornire la propria attività nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

- predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il miglior svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione;
- rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione della presente Convenzione.
- tenere il Ministero dello Sviluppo Economico informato costantemente sullo svolgimento delle attività, mediante presentazione alla stessa di apposite note illustrative delle attività svolte, con cadenza semestrale;
- tenere a disposizione del Ministero dello Sviluppo Economico, nonché, a produrre i documenti relativi alle attività svolte, su richiesta.

## ARTICOLO 5

### *(Corrispettivi e criteri di rendicontazione)*

1. il Ministero dello Sviluppo Economico riconosce ad INVITALIA il corrispettivo massimo totale di € 1.229.508,20 IVA esclusa, per le attività il cui dettaglio è disciplinato nel Piano allegato alla presente Convenzione, a valere sulle risorse del Fondo Competitività, citato nelle Premesse;
2. Invitalia entro 180 giorni dalla scadenza del periodo annuale oggetto del consuntivo presenterà al Ministero dello Sviluppo Economico e contestualmente alla Regione Autonoma della Sardegna la rendicontazione delle attività redatte in conformità del “Disciplinare di Rendicontazione” allegato B) alla presente Convenzione.
3. il Ministero dello Sviluppo Economico , previo assenso motivato della Regione Autonoma della Sardegna, valuterà l'ammissibilità dei costi rendicontati da Invitalia in relazione alle attività svolte dalla stessa, approvando la citata rendicontazione entro 30 giorni dall'invio, sulla base di quanto stabilito dal “Disciplinare di Rendicontazione” allegato B) alla presente Convenzione.

## ARTICOLO 6

### *(Modalità di pagamento)*

1. Per i pagamenti di cui al presente articolo, INVITALIA emetterà le fatture intestandole al Ministero dello Sviluppo Economico che provvederà al pagamento delle stesse entro 30 giorni dalla data di presentazione, mediante accredito su un conto corrente bancario dedicato esclusivamente alla gestione dei rapporti economici derivanti dalla presente Convenzione, i cui estremi saranno

comunicati da Invitalia al Ministero dello Sviluppo Economico contestualmente alla sottoscrizione del presente atto.

2. Invitalia si impegna a conservare ed a rendere disponibile ad ogni richiesta del Ministero dello Sviluppo Economico per i cinque anni successivi a quello di rendicontazione, la documentazione amministrativa, contabile e fiscale relativa all'attività svolta.

3. Invitalia assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e si impegna a dare immediata comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma della notizia dell'inadempimento delle proprie controparti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

4. Il Ministero dello sviluppo economico riconosce ad Invitalia tutte le spese sostenute a far data dalla richiesta di collaborazione trasmessa dalla Regione Sardegna in data 18 dicembre 2019 prot 9191/2019, da considerarsi dal 1 gennaio 2020.

#### ARTICOLO 7

##### *(Modifiche)*

1. Eventuali modifiche alla presente Convenzione e al Piano dovranno essere condivise da entrambe le Parti, redatte in forma scritta e controfirmate dalle medesime.

#### ARTICOLO 8

##### *(Durata)*

1. La presente Convenzione avrà decorrenza a partire dal 1 gennaio 2020 fino al 31 dicembre 2022 fatte salve eventuali proroghe e/o modifiche.

#### ARTICOLO 9

##### *(Riservatezza)*

1. Resta tra le Parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato da Invitalia verrà a conoscenza nello svolgimento del presente incarico devono essere considerati riservati. In tal senso, Invitalia si obbliga ad adottare

con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.

## ARTICOLO 10

### (Consenso al trattamento dei dati)

1. Invitalia e il Ministero dello Sviluppo Economico si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (di seguito anche "GDPR"), al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo è necessario per l'esecuzione del presente contratto.

2. Invitalia e il Ministero dello Sviluppo Economico si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie all'esecuzione del presente contratto, nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari ed in particolare si obbligano a:

- eseguire il trattamento dei dati secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell'art. 5 del GDPR, rivestendo il ruolo di autonomi Titolare;
- custodire e controllare i dati, garantendone l'integrità e l'esattezza, adottando le misure tecniche ed organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenuto conto della tipologia dei dati trattati e delle modalità di trattamento;
- assicurare che i dati trattati siano pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- conservare i dati in una forma che consenta l'identificazione dell'Interessato per un periodo non superiore a quello necessario all'esecuzione del presente contratto e dei connessi obblighi di legge;
- utilizzare i dati personali di cui siano venuti a conoscenza nel rispetto delle disposizioni di cui al GDPR e degli ulteriori provvedimenti applicabili in materia di protezione dei dati personali;
- utilizzare i dati esclusivamente per l'esecuzione del presente contratto nel rispetto dei principi di trasparenza e controllo previsti dalla normativa a tutela dei dati personali.

3. Le modalità del trattamento: Invitalia e il Ministero dello Sviluppo Economico dichiarano che i dati personali saranno trattati, nel rispetto della suddetta normativa, con sistemi cartacei e automatizzati. I contraenti dichiarano, altresì, che la raccolta dei dati personali, pur avendo natura facoltativa, è presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente contratto.

4. La comunicazione dei dati: Invitalia e il Ministero dello Sviluppo Economico si impegnano a non rivelare le informazioni acquisite salvo specifico consenso degli interessati, o la ricorrenza di uno dei

fondamenti di liceità del trattamento di cui all'art. 6 del GDPR; l'eventuale comunicazione avverrà esclusivamente nell'ambito delle finalità del servizio reso. Invitalia e il Ministero dello Sviluppo Economico si asterranno dal trasferire quei dati la cui comunicazione possa importare una violazione del segreto aziendale e professionale e si danno reciprocamente atto che tutti i dati rivestono la natura di informazioni aziendali riservate fatta eccezione per quelli soggetti ad un regime di pubblica conoscibilità.

5. Persone autorizzate al trattamento: Invitalia e il Ministero dello Sviluppo Economico si obbligano ad autorizzare al trattamento dei dati personali i propri dipendenti e collaboratori, che compiranno le suddette operazioni di trattamento per l'esecuzione del presente contratto, fornendo ai medesimi adeguate istruzioni.

6. I diritti dell'Interessato e la violazione dei dati: I soggetti interessati al trattamento dei dati personali hanno la facoltà di esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss del GDPR. Invitalia e il Ministero dello Sviluppo Economico si obbligano a fornirsi reciprocamente le informazioni necessarie ad evadere le istanze avanzate da parte degli Interessati, nonché a collaborare negli eventuali procedimenti che dovessero essere attivati innanzi alle Autorità competenti. Invitalia e il Ministero dello Sviluppo Economico si obbligano a comunicarsi reciprocamente ogni violazione dei dati personali di cui siano venuti a conoscenza nello svolgimento del presente contratto.

7. I rapporti privacy diretti: Invitalia e il Ministero dello Sviluppo Economico si danno reciprocamente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del GDPR, che le informazioni raccolte per la finalità di eseguire il presente contratto, anche riferite ai propri dipendenti e collaboratori, saranno trattate con mezzi automatizzati o manuali e concernono dati comuni il cui mancato conferimento importerebbe l'impossibilità di eseguire la presente scrittura. Le informazioni non saranno diffuse né trasferite all'estero. La comunicazione avrà luogo esclusivamente per l'esecuzione degli obblighi di legge nonché per finalità fiscali e contabili.

8. Ognuna delle parti informa l'altra che potrà esercitare i diritti di cui all' art. 15 e ss. del GDPR tra cui quelli di cancellazione, di opposizione e di accesso, rivolgendosi direttamente presso le sedi delle società indicate nel presente contratto. Invitalia infine informa che ha provveduto a nominare il Data Protection Officer (DPO), quale responsabile della protezione dei dati nell'ambito della propria struttura, il quale potrà essere contattato per ogni questione inerente il trattamento dei dati personali. I dati di contatto del DPO sono disponibili sul sito di Invitalia.

## ARTICOLO 11

### *(Proprietà dei documenti)*

1. il Ministero dello Sviluppo Economico acquisisce la titolarità esclusiva, a partire dalla consegna, dei diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software realizzate ad hoc e dell'altro materiale e documentazione anche didattico e creato, inventato, predisposto o realizzato nell'ambito o in occasione dell'esecuzione della presente Convenzione, nei limiti di quanto acquisito dal Ministero dello Sviluppo Economico salvi i diritti di terzi. Sino alla data di consegna tutti i rischi relativi ai prodotti medesimi saranno a carico di Invitalia
2. il Ministero dello Sviluppo Economico potrà quindi disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale, nei limiti di quanto acquisito da Invitalia e salvi i diritti di terzi.

## ARTICOLO 12

### *(Recesso)*

1. il Ministero dello Sviluppo Economico si riserva la facoltà di recedere dalla presente Convenzione in qualsiasi momento con un preavviso di 15 giorni, qualora, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti e/o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della medesima Convenzione e/o ne rendano impossibile la sua conduzione a termine.
2. In caso di recesso, il Ministero dello Sviluppo Economico corrisponderà ad Invitalia un importo pari alle spese sostenute alla data di comunicazione scritta del recesso e rendicontate, nonché quelle che, ancorché non materialmente effettuate, alla data, risultino da impegni definitivamente vincolanti e non eludibili.

## ARTICOLO 13

### *(Sospensione delle attività)*

1. il Ministero dello Sviluppo Economico potrà richiedere, in qualsiasi momento, la sospensione temporanea delle attività affidate ai sensi della presente Convenzione o di parte delle stesse, salvo necessità di motivare la relativa richiesta.
2. In caso di richiesta di sospensione delle attività come previsto al comma 1, Invitalia avrà diritto al pagamento dei costi supplementari eventualmente sopportati, debitamente documentati.

## ARTICOLO 14

### *(Controversie)*

1. Le Parti convengono che foro competente a dirimere tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere tra loro nella interpretazione, esecuzione ed applicazione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Roma.

## ARTICOLO 15

### *(Efficacia della Convenzione)*

1. La presente Convenzione entrerà in vigore solo dopo le intervenute approvazioni e registrazioni di legge.
2. Il Ministero dello Sviluppo economico riconosce altresì a INVITALIA le spese sostenute e quelle che, ancorché non materialmente effettuate, risultino già definite con impegni giuridicamente vincolanti, nel periodo intercorrente tra il 1 gennaio 2020 ed il 31 dicembre 2022 con le approvazioni di cui al comma precedente

## ARTICOLO 16

### *(Rinvio a norme)*

1. Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione si applicano le norme del Codice civile.
2. Le Parti si danno reciprocamente atto che la presente Convenzione è stata oggetto, in ogni sua clausola, di contrattazione reciproca.
3. La presente Convenzione è sottoscritta con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss. mm. ii.

Allegati:

- A. "Piano delle attività";
- B. Disciplinare di rendicontazione;

Documento sottoscritto con firma digitale dall'ing. Antonio Martini (titolare della Divisione VII "*Interventi per ricerca, innovazione e grandi progetti di investimento*" della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese - Ministero dello Sviluppo Economico), ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss. mm. ii.

Documento sottoscritto con firma digitale dal prof. Ernesto Somma (Responsabile Incentivi e Innovazione - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a.), ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss. mm. ii.

## **Allegato A)**

### **PIANO DELLE ATTIVITA'**

#### **Premessa**

Il Progetto strategico per il Sulcis nasce dalla volontà di produrre crescita e sviluppo nell'area Sulcis, offrendo nuove prospettive economiche al territorio.

L'ambito di intervento del Progetto Strategico Sulcis è stato definito nel Protocollo d'intesa, siglato il 13 novembre 2012, tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro per la Coesione Territoriale, la Regione Autonoma della Sardegna, la Provincia di Carbonia Iglesias e i Comuni del Sulcis Iglesiente.

Ad Invitalia è stato richiesto di intervenire a supporto della gestione del Fondo Competitività della Regione Autonoma della Sardegna, in considerazione delle finalità di quest'ultimo di promozione di investimenti innovativi e delle risorse disponibili per l'area intervento incentivi alle attività produttive, destinate a finanziare le iniziative selezionate nei Bandi attivati per l'attuazione del Piano Sulcis.

Inoltre, Invitalia dovrà garantire il supporto alle attività connesse all'attuazione dei Bandi regionali e/o territoriali a favore delle imprese, per ottimizzare e creare sinergie derivanti dalla replicabilità della metodologia istruttoria dei bandi a favore delle imprese del Sulcis;

Il presente documento riporta la pianificazione delle attività, necessarie alla gestione del Fondo Competitività, alle attività di connesse all'attuazione dei Bandi regionali e/o territoriali, in ogni singola fase, per sostenere gli interventi ed i relativi costi attivati dalle imprese che partecipano ai Bandi del Piano Sulcis, fino alla regolare e completa fruizione delle agevolazioni da parte dei soggetti beneficiari.

#### **Descrizione analitica delle attività**

La collaborazione da parte di Invitalia si articola nelle seguenti macroattività:



- A. Assistenza nella predisposizione dei flussi operativi e della progettazione;
- B. Coordinamento e controllo;
- C. Istruttoria delle domande;
- D. Attuazione delle domande ammesse nella sezione finanziamenti;

Di seguito vengono esplicitate le attività previste per ogni singola fase:

**A. Assistenza** nella predisposizione dei flussi operativi

L'attività include:

1. la predisposizione delle procedure e dei flussi operativi;
2. la redazione della documentazione tecnico-gestionale di supporto per la fase istruttoria, concessoria (format di domanda e relativa guida alla compilazione, etc.) e attuativa (format di richiesta di erogazione e relativa guida di compilazione, standard per dichiarazioni, ecc.);

**B. Coordinamento e controllo**

L'attività include:

1. l'assistenza e la fornitura di informazioni operative ai soggetti beneficiari;
2. la gestione dei rapporti e l'assistenza per le attività inerenti alla gestione del Fondo (redazione di report informativi e/o di aggiornamento della commessa, redazione di report su avanzamento delle attività, riunioni convocate dal committente, supporto nella definizione di comunicazioni in risposta a specifici quesiti formalizzati dalle imprese e/o dai potenziali beneficiari delle agevolazioni, ecc.);
3. la gestione dei rapporti e l'assistenza per le attività inerenti alle attività di attuazione dei Bandi regionali e/o territoriali (redazione di report informativi e/o di aggiornamento della commessa, redazione di report su avanzamento delle attività, riunioni convocate dal committente, supporto nella definizione di comunicazioni in risposta a specifici quesiti formalizzati dalle imprese e/o dai potenziali beneficiari delle agevolazioni, ecc.);
4. la rendicontazione delle attività di cui alla Convenzione;

**C. Istruttoria delle domande**

Le attività svolte di assistenza tecnica al soggetto gestore sono le seguenti:

1. la verifica della sussistenza dei requisiti formali di accesso alle agevolazioni;
2. l'esame di merito delle domande basato sui criteri degli incentivi previsti;

3. la verifica tecnica preventiva delle spese da realizzare, con particolare riguardo alla organicità e funzionalità del programma degli investimenti, e della pertinenza delle singole voci di spesa, nonché della loro ammissibilità e della tempistica della realizzazione del programma;
4. gli adempimenti amministrativi, ivi compresi gli adempimenti in materia di trasparenza, di implementazione del registro nazionale degli aiuti, per la concessione delle agevolazioni e l'assunzione dell'impegno di spesa ovvero per il motivato rigetto della domanda presentata;
5. le operazioni e le verifiche necessarie per la predisposizione del provvedimento di concessione con il soggetto beneficiario;

#### **D. Attuazione delle domande ammesse nella sezione finanziamenti**

Le attività svolte dall'Agenzia sono le seguenti:

1. la verifica della completezza documentale delle richieste di erogazione relativamente alle richieste di SAL e di saldo;
2. la verifica del rispetto degli importi fissati con il provvedimento di concessione;
3. l'accertamento della regolarità formale dei giustificativi di spesa e della completa tracciabilità della spesa;
4. l'accertamento finale della realizzazione degli investimenti, le attività di comunicazione dati, reportistica e verifiche documentali;
5. la verifica di eventuali inadempienze che abbiano rilievo sul provvedimento di concessione;
6. l'istruttoria di eventuali procedimenti di revoca totale o parziale delle agevolazioni concesse;
7. i controlli relativi alla permanenza dei requisiti;
8. la manutenzione dei fascicoli documentali elettronici.

#### **Gruppo di lavoro**

Le attività assegnate ad Invitalia, per effetto della stipula della Convenzione, verranno svolte attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro formato da istruttori e revisori esperti nella gestione degli iter amministrativo-procedurali di valutazione delle domande di ammissione al contributo e delle richieste di erogazione. Il gruppo è completato da profili tecnico-specialistici per le valutazioni tecniche ed impiantistiche. Le risorse di Invitalia vengono identificate in maniera tale da assicurare la gestione efficiente delle agevolazioni previste dal Fondo, anche in considerazione dell'esperienza precedentemente maturata, dei rapporti intercorsi e della presenza sul territorio.

#### **QUANTIFICAZIONE OFFERTA ECONOMICA**

Il piano è costruito sulla base dei seguenti costi per figura professionale che saranno determinati nel loro effettivo ammontare sulla base di quanto indicato nel regolamento di rendicontazione che sarà allegato alla Convenzione.

Inquadramento	costo orario	costo giornaliero al netto costi indiretti	costo giornaliero al lordo costi indiretti (+25%)	2020 210 giornate lavorative	2021 209 giornate lavorative	2022 209 giornate lavorative
Dirigente	126,60	911,52	1.139,40	(n.4 giornate) 4.557,60	(n.4 giornate) 4.557,60	(n. 4 giornate)4.557,60
Quadro I fascia	68,98	496,66	620,82	130.372,20	129.751,38	129.751,38
Quadro II fascia	57,74	415,73	519,66	109.128,60	108.608,94	108.608,94
2° livello *	46,79	336,89	421,11	54.744,30	126.333,00	88.011,99
3° livello	39,13	281,74	352,17	73.955,70	73.603,53	73.603,53
* (n. 130 giornate 2020)						
* (n. 300 giornate 2021)						

Sulla base delle esperienze pregresse e per realizzare le attività sopradescritte si ritiene necessaria, anche sulla base delle indicazioni fornite dalla RAS, la presenza di n. 4 risorse sul territorio, oltre ad una figura di coordinamento ed al contributo della struttura per le attività di verifica tecnica delle spese da realizzare e della loro pertinenza, nonché della loro ammissibilità e della tempistica della realizzazione del programma.

Sulla base di tutto quanto precede, si rappresenta di seguito il riepilogo della composizione del costo di gestione sostenuto da INVITALIA ed oggetto della presente offerta tecnico-economica

Di seguito il riepilogo dei costi, comprensivo della stima dei costi afferenti alle spese di trasferta del personale coinvolto

	2020	2021	2022	
Stima costi diretti personale	368.200,80	442.854,45	401.889,60	
Stima costi trasferta	650,00	7.965,00	7.948,35	
<i>totale Iva esclusa</i>	368.850,80	450.819,45	409.837,95	1.229.508,20
IVA	81.147,18	99.180,28	90.164,35	270.491,80
<i>totale iva inclusa</i>	449.997,98	549.999,73	500.002,30	1.500.000,00

## **Allegato B)**

### **DISCIPLINARE DI RENDICONTAZIONE**

Il presente documento definisce le modalità di rendicontazione dei costi sostenuti da Invitalia nell'ambito delle attività connesse alla gestione del Fondo Competitività – linea prestiti.

In coerenza con le attuali disposizioni normative in materia di rendicontazione dei costi per l'attuazione degli interventi, la rendicontazione delle spese avrà cadenza annuale e sarà corredata da report analitici sullo stato di avanzamento delle attività. Per l'esecuzione delle attività l'Agenzia si avvale del proprio personale, delle sue società interamente controllate, nonché, nel rispetto delle normative vigenti nazionali e comunitarie di società, collaboratori, organismi e consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza. I costi afferenti alle attività sono distinti in 3 categorie:

A) Costi diretti della struttura operativa, composta dal personale dell'Agenzia e dalle società da essa controllate dedicato alla realizzazione delle attività previste dalla convenzione;

B) Altri costi diretti;

C) Costi indiretti.

Di seguito, il dettaglio delle modalità rendicontative per ogni categoria di costo.

#### **A) STRUTTURA OPERATIVA**

Il regime di rendicontazione per il personale della stessa prevede l'utilizzo di tabelle standard di costo unitario per singolo livello professionale. Utilizzando le suddette tabelle, il contributo finanziario per le spese del personale impegnato per l'espletamento dei servizi previsti nell'ambito della Convenzione sarà calcolato come il tasso orario moltiplicato per il numero effettivo e verificato di ore lavorative prestate. Con questa metodologia non sarà necessario giustificare i costi effettivi del personale ma soltanto le ore effettivamente prestate, consentendo alla struttura di focalizzarsi sul raggiungimento degli obiettivi strategici individuati alla stessa affidati. Le modalità di calcolo del costo del personale basate su tabelle standard di costo unitario sono illustrate in maniera dettagliata nella nota recante "Metodologia di individuazione delle tabelle standard di costo unitario applicabile per le linee di attività progettuale affidate all'ente in house Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA (INVITALIA)", proposta con nota prot. n. 604- 13 RUO-G del 29.03. 2017 dall'Agenzia all'AdG del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance (Agenzia per la Coesione) e da questa approvata con nota AlCT 3617 del 10.04.2017.. In sintesi, e rimandando alla suindicata nota metodologica, il calcolo del costo rendicontabile del personale dell'Agenzia è effettuato attraverso una media dei costi annui lordi per l'impiego documentati per singolo livello professionale (assumendo come parametro di riferimento le ultime 3 annualità 2013-2014-2015 con bilancio approvato), calcolati al netto degli emolumenti ad personam e pari alla somma delle seguenti voci di costo: o retribuzione annuale lorda comprensiva di ticket e della parte degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore; o retribuzione differita (rateo TFR, 13a mensilità, 14a mensilità); o oneri sociali e fiscali non a carico del dipendente

I suddetti valori medi sono poi parametrati al monte ore lavorabile (variabile annualmente) per la definizione del costo standard unitario/orario per singolo livello professionale. Ai fini di una stima per la quantificazione dei costi attribuibili al gruppo di risorse messo a disposizione dall'Agenzia per l'espletamento del predetto servizio di supporto operativo, tecnico-amministrativo e gestionale, l'Agenzia ha utilizzato il costo standard unitario orario per ciascun livello di inquadramento professionale come definito nella summenzionata nota, moltiplicato per le ore pianificate del servizio da espletare. I costi in oggetto non includono le spese di viaggio e di soggiorno che saranno rendicontate secondo i criteri stabiliti nella lettera "B) Altri costi diretti.

#### **B) ALTRI COSTI DIRETTI**

Il regime di rendicontazione relativo altri costi diretti segue il criterio del costo effettivo sostenuto, documentato da giustificativi di pagamento. Per "Altri costi diretti" si intendono le spese sostenute direttamente ed esclusivamente riconducibili alle attività, effettivamente pagate a fronte di fatture e di altri documenti contabili in relazione a: a. collaborazioni, ai sensi della vigente normativa sul lavoro, per la realizzazione delle attività previste; b. prestazioni specifiche e consulenze specialistiche funzionali alla realizzazione delle attività previste; c. servizi di comunicazione e promozione; d. spese di missione del personale conformemente a quanto previsto dalla policy aziendale "Trasferte".

Per i costi relativi alle suddette voci, l'Agenzia dovrà predisporre un rendiconto analitico contenente l'elenco delle spese sostenute e gli estremi dei pagamenti effettuati.

Il documento giustificativo delle attività relative agli altri costi diretti è costituito dal contratto/lettera d'incarico e dalla fattura/ricevuta.

#### **C) COSTI INDIRETTI**

Per i costi indiretti si opta per l'opzione di finanziamento a tasso forfettario pari al 25%, con metodologia specifica di calcolo, secondo la seguente formula:

$(\text{costi diretti della struttura operativa (A)} + \text{altri costi diretti (B)}) \times P$  considerando il coefficiente P pari al tasso forfettario massimo di rimborso dei costi indiretti con requisito di calcolo, pari al 25% dei costi diretti. (Nota metodologica per l'applicazione del tasso forfettario per la rendicontazione delle spese generali a valere su attività finanziate dal PON Governance e Capacità Istituzionale presentata all'AdG del PON Governance – Agenzia per la Coesione – e da questa approvata.